

RELAZIONE DI MISSIONE

Informazioni generali sul Comitato

Il nostro comitato con sede in Roma nel VI Municipio svolge nel territorio municipale le attività caratteristiche dei comitati volte al conseguimento della nostra missione. In particolare nell'anno 2024 all'interno del territorio di nostra competenza abbiamo svolto i seguenti servizi:

- Erogazione di Corsi rivolti alla popolazione di Primo Soccorso, Manovre Salvavita pediatriche e Adulto anche con l'uso del Defibrillatore (BLSD);
- Assistenza alle manifestazioni con ambulanza;
- Trasporto Infermi con Ambulanza o mezzo idoneo al trasporto dei pazienti in sedia a rotelle;
- Raccolta sangue;
- Raccolta alimentare davanti ai supermercati;
- Raccolta di cibo per animali domestici;
- Preparazione e consegna pacchi di generi alimentari e per l'igiene di prima necessità a famiglie e persone fragili;
- Unità di strada per sostegno, inclusione sociale e distribuzione di generi di prima necessità alle persone senza dimora;
- Accoglienza delle persone Messe alla Prova dall'Uepe
- Accoglienza delle persone che ricevendo il reddito di cittadinanza devono svolgere lavori socialmente utili;
- Supporto all'umanizzazione delle cure nei reparti ospedalieri
- Supporto per momenti di condivisione e convivialità presso le Case famiglie.

La missione

la nostra Missione è la prevenzione e alleviamento della sofferenza umana, la protezione della vita e della salute, garantendo il rispetto dell'essere umano.

Inquadramento giuridico del Comitato e informazioni sulle attività svolte

Inquadramento giuridico ed attività esempio:

il nostro comitato costituisce giuridicamente un'associazione riconosciuta di diritto privato e interesse pubblico. Con l'istituzione dei registri del terzo settore è pienamente operativa la riforma che abroga anche le norme fiscali relative alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale la quale conferisce le agevolazioni fiscali ai soggetti iscritti nel nuovo registro unico del terzo settore (RUNTS), il passaggio come chiarito anche dalla circolare CRI 2021/12871/CN/U del 26 marzo 2021 è stato automatico per gli enti iscritti negli elenchi regionali delle ODV. Il nostro comitato è trasmigrato automaticamente nei nuovi registri. Le attività svolte dal nostro comitato nel corso del 2024 sono state: Soccorsi e trasporti di pazienti, distribuzione viveri alle famiglie in difficoltà, consegna a domicilio di spesa e farmaci, assistenza alle persone senza dimora, raccolta sangue e molto altro.

La nostra Missione è la prevenzione e alleviamento della sofferenza umana, la protezione della vita e della salute, garantendo il rispetto dell'essere umano.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020 ed al principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dal Comitato nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato il Comitato e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Non si è proceduto all'elaborazione del Bilancio sociale, in quanto non ricorrono gli elementi economici definiti dall'art. 14 c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Criteri di valutazione

I prospetti del Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di Missione, sono stati redatti in unità di Euro.

In linea con quanto disposto dall'art. 2423 del C.C., nella redazione del Bilancio si sono osservati non solo i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato e del risultato economico dell'esercizio ma anche, per analogia, i principi statuiti dall'art. 2423-bis del C.C. come di seguito illustrato:

- La valutazione delle singole poste è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e dell'agire, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento rilevante, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.
- I margini e gli impegni economici quantificati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del rendiconto.
- I proventi e gli oneri indicati sono quelli ascritti nel rispetto del postulato di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. I progetti sono iscritti sulla base dei costi effettivi che ricomprendono quelli da monitoraggio e rendicontazione nelle convenzioni per cui ciò è previsto.

- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la data di chiusura della presente relazione. I rischi specifici e le incertezze relative al particolare contesto tecnico-giuridico e politico nel quale la CRI opera sono descritti in apposito paragrafo così come pure le riflessioni in merito alla prevedibile evoluzione dell'attività associativa. I costi specifici sono accantonati con riferimento ai singoli progetti.
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.
- La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica nel contesto statutario dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

La continuità. La presente relazione è stata redatta con il presupposto della continuità associativa.

La comparabilità. In aderenza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 5, del C.C., per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non fossero comparabili, quelle dell'esercizio precedente risulterebbero opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo segnalati e commentati nella presente Relazione di missione.

La rilevanza. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio e specificatamente per le società nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci commentate quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

L'informativa. Le informazioni della presente Relazione relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate recependo i disposti di cui al DM 5 marzo 2020 (pubblicato in GU n. 102 del 18 aprile 2020) ed accoglie gli adeguamenti in ottemperanza a quanto disciplinato dal DM stesso. Il Bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico Gestionale e Relazione di Missione nel rispetto dell'articolo n.13 commi 1 e 3 del D.lgs 3 luglio 2017 n.117.

Esplicitati i criteri di redazione, i necessari conseguenti prospetti sono rappresentati in coerenza con i nuovi principi che ne permettono il raffronto con il precedente esercizio. Quanto sopra nel rispetto del principio di continuità nell'applicazione di regole e valori predefiniti utili alla misurazione delle performance quali-quantitative.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre

un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente.

Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O.

Le rimanenze dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate al costo di produzione, comprendendo in esso tutti i costi imputabili al prodotto in relazione al suo stadio di lavorazione.

I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe

dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Stato patrimoniale

Lo schema di Stato Patrimoniale è un prospetto di sostanziale derivazione civilistica. Origina di fatto dagli schemi di cui all'art. 2424, C.C., discostandosene solo per poche opportune varianti.

Sono confermati pertanto i criteri classificatori che stanno alla base dell'art. 2424, c.c. in forza dei quali, le attività sono classificate in ragione della destinazione delle stesse, mentre le passività sono classificate in funzione delle fonti di finanziamento.

Di contro sono state apportate specifiche modifiche per tenere in debita considerazione le peculiarità e tipicità degli Enti del Terzo Settore.

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

STATO PATRIMONIALE		2024	2023
ATTIVO			
A	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	- €	
2)	Costi di sviluppo		
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	- €	- €
5)	Avviamento		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	- €	- €
	Totale immobilizzazioni immateriali	- €	- €
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati	- €	- €
2)	Impianti e macchinari	- €	- €
3)	Attrezzature	4.609 €	4.052 €
4)	Altri beni materiali	12.999 €	16.832 €
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
	Totale immobilizzazioni materiali	17.608 €	20.884 €
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1)	Partecipazioni		
a)	Partecipazioni in imprese controllate	- €	- €
b)	Partecipazioni in imprese collegate		
c)	Partecipazioni in altre imprese		
	Totale partecipazioni	- €	- €
2)	Crediti		
a)	Crediti verso imprese controllate	- €	- €
a.1)	Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo		
a.2)	Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo		
b)	Crediti verso imprese collegate	- €	- €
b.1)	Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo		
b.2)	Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo		
c)	Crediti verso altri enti del Terzo settore	- €	- €
c.1)	Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo		
c.2)	Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo		
d)	Crediti verso altri	- €	- €
d.1)	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo		
d.2)	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
	Totale crediti	- €	- €

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

Altri titoli	- €	- €
Totale immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale immobilizzazioni (B)	17.608 €	20.884 €
C ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	- €	- €
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	- €	- €
5) Acconti		
Totale rimanenze	- €	- €
CREDITI		
1) Crediti verso utenti e clienti	13.882 €	10.371 €
1.1) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
1.2) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti verso associati e fondatori	131 €	131 €
2.1) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo		
2.2) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3) Crediti verso enti pubblici	3 €	- €
3.1) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
3.2) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Crediti verso soggetti privati per contributi	- €	- €
4.1) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
4.2) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	- €	1.268 €
5.1) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
5.2) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
6) Crediti verso altri enti del Terzo Settore	- €	- €
6.1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo		
6.2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Crediti verso imprese controllate	- €	- €
7.1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo		
7.2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) Crediti verso imprese collegate	- €	- €
8.1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo		
8.2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Crediti tributari	599 €	599 €
9.1) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
9.2) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo		
10) Crediti da 5 per mille	- €	- €
10.1) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo		
10.2) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) Imposte anticipate		
12) Crediti verso altri	3.908 €	3.908 €

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

12.1)	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
12.2)	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
	Totale crediti	18.523 €	16.277 €
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Altri titoli		
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1)	Depositi bancari e postali	8.732 €	10.216 €
2)	Carte di credito	62 €	
3)	Danaro e valori in cassa	5.234 €	1.789 €
	Totale disponibilita' liquide	14.028 €	12.005 €
	Totale attivo circolante (C)	32.551 €	28.282 €
D	RATE E RISCONTI ATTIVI	10.141 €	- €
	Totale attivo	60.300 €	49.166 €
PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	679 €	679 €
PATRIMONIO VINCOLATO			
1)	Riserve statutarie		
2)	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
3)	Riserve vincolate destinate da terzi	- €	
	Totale patrimonio vincolato	- €	- €
PATRIMONIO LIBERO			
1)	Riserve di utili o avanzi di gestione	15.257 €	15.279 €
2)	Altre riserve		- €
	Totale patrimonio libero	15.257 €	15.279 €
	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	229 €	- 22 €
	Totale patrimonio netto	16.165 €	15.936 €
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondo per imposte, anche differite		
3)	Altri fondi	4.900 €	6.488 €
	Totale fondi per rischi ed oneri	4.900 €	6.488 €
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	- €	- €
D	DEBITI		
1)	Debiti verso banche	10.605 €	12.754 €
1.1)	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
1.2)	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
2)	Debiti verso altri finanziatori	17.307 €	- €
2.1)	Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo		

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

2.2)	Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	- €	- €
3.1)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo		
3.2)	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso enti della stessa rete associativa	387 €	387 €
4.1)	Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
4.2)	Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
5)	Debiti per erogazioni liberali condizionate	- €	- €
5.1)	Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo		
5.2)	Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Acconti	- €	- €
6.1)	Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
6.2)	Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori	8.709 €	10.661 €
7.1)	Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
7.2)	Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo		
8)	Debiti verso imprese controllate e collegate	- €	- €
8.1)	Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo		
8.2)	Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti tributari	140 €	- €
9.1)	Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
9.2)	Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- €	- €
10.1)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio succe:	- €	- €
10.2)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	- €	- €
11.1)	Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
11.2)	Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	Altri debiti	2.086 €	2.940 €
12.1)	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	- €	- €
12.2)	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	- €	- €
	Totale debiti	39.235 €	26.742 €
E	RATE E RISCONTI PASSIVI	- €	- €
	Totale passivo	60.300 €	49.166 €

Si rappresenta la seguente variazione comparata relativa alle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	Immater	Materiali
Valore inizio esercizio	€ 30.657	€ 42.432
Variazione	€ 0	€ 5.696
Valore di fine esercizio	€ 30.657	€ 48.128

Fondi Immobilizzazioni	Immater	Materiali
Valore inizio esercizio	€ 30.657	€ 21.458
Variazione	€ 0	€ 9.062
Valore di fine esercizio	€ 30.657	€ 30.520

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

La variazione nel valore delle immobilizzazioni materiali è essenzialmente dovuta ad un incremento degli investimenti in impianti e macchinari ed attrezzature per un valore di 2.232 €.

Si rappresenta la seguente variazione comparata relativa ai crediti

	CREDITI	
	2024	2023
	18.523 €	16.277 €
DI CUI VERSO COMITATI	1.019 €	1.268 €
	DEBITI	
	2024	2023
	39.235 €	26.742 €
DI CUI VERSO COMITATI	253 €	387 €

Per quel che riguarda i crediti, non si evidenzia uno scostamento rilevante, vi è un lieve aumento degli stessi che corrisponde all'aumento dei crediti verso clienti.

	DISPONIBILITA' LIQUIDE		VARIAZIONE
	2024	2023	
DENARO CASSA	5.234 €	1.789 €	3.445 €
BANCA	8.732 €	10.216 €	- 1.484 €
TOTALE	13.966 €	12.005 €	1.961 €

La variazione negativa delle disponibilità liquide dal 2024 al 2023 è da ricondurre principalmente alla riduzione dei debiti ed all'incasso di crediti che avevano scadenza nell'esercizio 2024 ed alla raccolta fondi occasionale effettuata nel periodo delle feste natalizie, portando complessivamente ad un lieve incremento delle disponibilità totali.

La variazione nei Fondi rischi ed oneri è dovuta al venir meno dei potenziali costi legati ad impegni contrattuali assunti nei precedenti esercizi, i cui rischi avevano richiesto la creazione di tale voce contabile, al contempo ai fini prudenziali è stata accantonata a fine esercizio una nuova quota a tale fondo per limitare i rischi legati ai nuovi impegni contrattuali per un importo di euro 4.300.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale presenta sicuramente specificità superiori rispetto allo Stato patrimoniale nel differenziarsi dallo schema previsto dal codice civile.

Il rendiconto gestionale così come strutturato non ha la finalità di evidenziare il reddito prodotto nel corso dell'esercizio, stante la finalità non lucrativa con cui si muove l'organizzazione. Il rendiconto gestionale assuma un ruolo cruciale per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico,

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo

Il criterio è quello di raggruppare i componenti di reddito in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per *“tipologia dell'attività svolta (area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, ecc.)”* e gli oneri per *“natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E)”*.

Rendiconto gestionale - A Attività di Interesse generale

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

ONERI E COSTI				PROVENTI E RICAVI			
A COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				A RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
		2024	2023			2024	2023
				1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.930 €	2.270 €
1)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.838 €	21.890 €	2)	Proventi dagli associati per attività mutuali		
2)	Costi per servizi	13.377 €	12.989 €	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
				4)	Erogazioni liberali	3.470 €	1.570 €
3)	Costi per godimento di beni di terzi	561 €	712 €	5)	Proventi del 5 per mille	6.402 €	3.265 €
4)	Costi per il personale	76 €	69 €	6)	Contributi da soggetti privati	1.500 €	4.165 €
				7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	9.493 €	14.648 €
5)	Ammortamenti	9.062 €	7.232 €	8)	Contributi da enti pubblici	6.926 €	2.000 €
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri	4.900 €	- €	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	19.650 €	21.760 €
7)	Oneri diversi di gestione	2.599 €	3.791 €	10)	Altri ricavi, rendite e proventi	5.202 €	6.794 €
8)	Rimanenze iniziali	- €	- €	11)	Rimanenze finali	- €	- €
	Totale	44.413 €	46.683 €		Totale	54.573 €	56.472 €
					Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	10.159 €	9.789 €

Nell'attività A trovano spazio tra i proventi da attività di interesse generale le così dette *transazioni non sinallagmatiche* per le quali non è prevista una controprestazione (par.16 e segg. OIC 35): Erogazioni liberali, proventi da 5 per mille contributi ecc.

Come contropartita viene iscritto nello stato patrimoniale l'attività rilevata al fair value alla data di acquisizione.

Nel dettaglio le poste di ricavo e di costo valorizzate sono:

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

RICAVI INTERESSE GENERALE	
<i>Quote sociali</i>	1.910,00 €
<i>Quote sostenitori</i>	20,00 €
<i>Erogazioni liberali</i>	3.469,72 €
<i>Proventi</i>	6.402,15 €
<i>Donazioni di materiale</i>	1.500,00 €
<i>Prestazioni Sanitarie</i>	9.492,50 €
<i>Contributi da enti pubblici</i>	6.926,24 €
<i>Servizi Sanitari in convenzione</i>	16.199,91 €
<i>Donazioni di Sangue</i>	3.449,60 €
<i>Sopravvenienze attive ordinarie</i>	5.202,20 €
	54.572 €

COSTI INTERESSE GENERALE	
<i>Materiale di consumo</i>	879,65 €
<i>Materiale sanitario</i>	3.681,18 €
<i>Acquisto divise</i>	1.600,00 €
<i>Cancelleria</i>	462,23 €
<i>Carburante</i>	6.228,69 €
<i>Acquisto presidi e sussidi per utenti disagiati</i>	537,90 €
<i>Acquisto materiale pubblicitario e merchandising</i>	448,64 €
<i>Smaltimento rifiuti speciali</i>	895,00 €
<i>Spese per la sicurezza sul lavoro ed accertamenti sanitari personale volontario</i>	2.761,65 €
<i>Servizi di lavanderia</i>	17,01 €
<i>Spese di manutenzioni Immobili</i>	997,58 €
<i>Manutenzione automezzi</i>	1.781,15 €
<i>Collaborazioni occasionali oltre contributi INPS</i>	875,00 €
<i>Prestazioni professionali medico sanitarie</i>	2.416,00 €
<i>Assicurazioni automezzi</i>	2.815,38 €
<i>Assicurazioni diverse</i>	580,00 €
<i>Rimborso spese viaggio volontari</i>	237,97 €
<i>Canoni Noleggio</i>	561,20 €
<i>Oneri assistenziali (INAIL)</i>	75,76 €
<i>Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	9.061,91 €
<i>Accantonamenti per rischi</i>	4.900,00 €
<i>Quote associative periodiche altri enti e associazioni</i>	303,00 €
<i>Spese di rappresentanza, omaggi e regalie</i>	367,40 €
<i>Sopravvenienza Passive</i>	1.928,70 €
	44.413 €

Rendiconto gestionale - B Attività Diverse

B COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
	2024	2023		2024	2023
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	911 €	300 €	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Costi per servizi	648 €	- €	2) Contributi da soggetti privati		
3) Costi per godimento di beni di terzi	- €		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.440 €	1.085 €
4) Costi per il personale	- €		4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti	- €		5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €		6) Altri ricavi, rendite e proventi	- €	
7) Oneri diversi di gestione	- €		7) Rimanenze finali	- €	
8) Rimanenze iniziali	- €				
Totale	1.559 €	300 €	Totale	3.440 €	1.085 €
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.881 €	785 €

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di “sponsorizzazione” la cui finalità è essenzialmente quella di contribuire alla copertura dei costi relativi allo svolgimento delle attività di interesse generali.

Per quanto concerne la secondarietà e strumentalità delle attività diverse, il decreto ministeriale, riprendendo in parte la disciplina delle imprese sociali con riferimento alle attività secondarie (d.lgs. 112, art. 2, co. 3), e in altra parte la normativa concernente le Onlus (d.lgs. 460/1997, art. 10, co. 5), dispone che le attività diverse siano considerate secondarie quando ricorra (almeno) una delle seguenti condizioni:

- › i ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive;
- › i ricavi non sono superiori al 66% dei costi complessivi.

Le attività sono definite come strumentali qualora, indipendentemente dal loro oggetto, sono realizzate in via esclusiva per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dichiarate. Se ne evince che possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine sia utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale.

Nello specifico sono stati rendicontati nel nostro bilancio per quel che riguarda i componenti positivi di reddito i “Ricavi per prestazioni e cessione a terzi” quali:

- Ricavi da corsi ed attività didattiche per 3.440,00 €;

Mentre nei componenti negativi i relativi costi sostenuti per tali attività quali:

<i>cancelleria</i>	462 €
<i>acquisto materiale pubblicitario e merchandising</i>	449 €
<i>Servizi formativi educativi didattici (escluso collab.ni occasionali)</i>	118 €
<i>Servizi di Pubblicità e propaganda</i>	530 €
	1.559 €

Rendiconto gestionale - C Attività di raccolta fondi

C COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			C RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
	2024	2023		2024	2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	216 €	316 €	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.487 €	2.025 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	691 €	1.070 €	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	5.030 €	5.092 €
3) Altri oneri			3) Altri proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	907 €	1.386 €	Totale	6.516 €	7.117 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	5.609 €	5.731 €

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

L'attività di raccolta fondi viene svolta in forma organizzata e continuativa mediante sollecitazione al pubblico, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

L'attività viene svolta sia tramite l'impiego di risorse interne, dedicate specificatamente all'attività, sia tramite l'acquisizione di servizi da parte di società e operatori professionali del settore.

Occasionalmente nel corso dell'anno, in concomitanza con ricorrenze religiose, vengono svolte raccolte attraverso offerta di beni di modico valore. Queste raccolte si concretizzano in banchetti e gazebo presenti nelle varie piazze delle città italiane, gestiti grazie al supporto dei volontari, sia con il supporto di volontari occasionali "reclutati" per l'evento.

L'attività viene svolta nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Nel dettaglio i Proventi da Raccolta fondi si riferiscono a tutte le campagne fundraising attive sul territorio, nel caso di specie esclusivamente vendita uova di Pasqua, vendita Panettoni solidali.

L'avanzo di gestione di cui all'attività di raccolta fondi, viene poi sostanzialmente utilizzato per sostenere costi e servizi dell'attività A.

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

Gli unici costi direttamente imputabili alla raccolta fondi, inseriti nella voce Oneri per raccolta fondi abituale si riferiscono alle materie prime rivendute in occasione dell'attività di fundraising.

In dettaglio i conti inseriti nel relativo rendiconto sono essenzialmente due e contengono tanto gli oneri che i proventi relativi alle attività di acquisto e vendita dei panettoni e delle colombe solidali in occasione delle festività natalizie e pasquali:

Per tanto sono stati rendicontati i costi relativi all'acquisto di beni relativi alle raccolte fondi abituali per € 216,00 a fronte di Ricavi per le cessioni degli stessi per € 1.487,00.

Per quel che riguarda le raccolte fondi occasionali, il comitato ha portato a termine un progetto in occasione delle festività natalizie 2024, svolto dal 02/12/2024 al 24/12/2024 denominato "Roma Est Pacchetti regalo", i cui oneri e proventi sono stati inseriti nel presente prospetto di bilancio e dettagliatamente rendicontati a parte quale "RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART. 87 CO. 6 E DELL'ART 79 CO. 4 LETT. A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N. 117", rendiconto che si allega al presente bilancio.

Rendiconto gestionale - D Attività finanziarie e patrimoniali

D	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
		2024	2023			2024	2023
1)	Oneri su rapporti bancari	3.253 €	360 €	1)	Proventi da rapporti bancari	- €	
2)	Oneri su prestiti			2)	Proventi da altri investimenti finanziari	- €	
3)	Oneri da patrimonio edilizio	- €		3)	Proventi da patrimonio edilizio	- €	
4)	Oneri da altri beni patrimoniali			4)	Proventi da altri beni patrimoniali		
5)	Accantonamenti per rischi ed oneri	- €					
6)	Altri oneri	- €		5)	Altri proventi	- €	
	Totale	3.253 €	360 €		Totale	- €	- €
					Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 3.253 €	- 360 €

Nell'Attività D confluiscono i componenti negativi/ positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tali attività non siano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., da imputarsi quindi nell'area A del rendiconto gestionale.

Nel dettaglio le poste valorizzate sono:

interessi passivi su Mutui nonché oneri derivanti dal rapporto di conto corrente rispettivamente per euro 56 ed euro 571, cui si aggiungono gli interessi per la dilazione di pagamento ottenuta da Roma capitale sul riconoscimento del debito pregresso per assegnazione immobile via Luigi Crocco 21, di euro 1.746.

Rendiconto gestionale - E Attività di supporto generale

E COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE				E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE			
		2024	2023			2024	2023
1)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	503 €	1)	Proventi da distacco del personale		
2)	Costi per servizi	6.345 €	4.100 €	2)	Altri proventi di supporto generale		- €
3)	Costi per godimento di beni di terzi	6.678 €	6.652 €				
4)	Costi per il personale	- €					
5)	Ammortamenti		1.000 €				
6)	Accantonamenti per rischi ed oneri						
7)	Altri oneri	1.144 €	3.711 €				
	Totale	14.166 €	15.966 €		Totale	- €	- €
	TOTALE ONERI E COSTI	14.166 €	15.966 €		TOTALE PROVENTI E RICAVI	- €	- €
					Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 14.166 €	- 15.966 €

In rendiconto gestionale alla sezione E accoglie tutte quelle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

È l'area che di fatto includere i costi di gestione dell'organizzazione, come i rimborsi spesa dei componenti dell'organo esecutivo o di altro organo sociale che opera per la gestione dell'organizzazione complessivamente intesa, i costi fissi imputabili alla sede legale o alla gestione amministrativa ed informatica.

I Costi e gli Oneri di supporto generale sono fondamentalmente coperti con i proventi di cui alle sezioni A B e C del rendiconto gestionale.

CRI – COMITATO MUNICIPIO 6 DI ROMA - ODV

COSTI ATTIVITA' SUPPORTO	
<i>Servizi di Pulizia e disinfezione</i>	1.065 €
<i>Altri costi per servizi</i>	320 €
<i>Prestazioni professionali fiscali ed amministrative</i>	3.464 €
<i>Spese energia elettrica</i>	829 €
<i>Spese telefonia fissa</i>	71 €
<i>Spese telefonia mobile</i>	495 €
<i>Spese acqua</i>	101 €
TOTALE SPESE SERVIZI	6.345 €
<i>Affitti e locazioni</i>	6.678 €
TOTALE SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	6.678 €
<i>Altre imposte e tasse</i>	104 €
<i>IVA pro/rata</i>	990 €
<i>Spese camerali, catastali e diritti vari</i>	50 €
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.144 €
TOTALE COSTI ATTIVITA' DI SUPPORTO	14.166 €

Prospetto di riepilogo risultato d'esercizio

RIEPILOGO RISULTATO D'ESERCIZIO			
		2024	2023
1)	(+) Avanzo / (-) disavanzo attività di interesse generale	10.159 €	9.789 €
2)	(+) Avanzo / (.) disavanzo attività diverse	1.880 €	785 €
3)	(+) Avanzo/ (-) disavanzo attività di raccolte fondi	5.609 €	5.731 €
4)	(+) Avanzo/ (-) disavanzo attività finanziarie e patrimonio	- 3.253 €	- 360 €
5)	(+) Avanzo/ (-) disavanzo Attività supporto generale	- 14.167 €	- 15.966 €
	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	229 €	- 21 €

COSTI E ONERI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI		PROVENTI FIGURATIVI	
1) da attività di interesse generale	72.636 €	1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
Totale	72.636 €	Totale	

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Nei costi complessivi rientrano, per esplicita indicazione ministeriale, anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego dei volontari abituali iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 del Cts, determinato sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dalla corrispondente qualifica dai contratti collettivi (d.lgs. 81/2015, art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi, misurate in funzione del loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati per lo svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

REPARTI	ORE	PAGA ORARIA LORDA	TOTALE
Operatori per il sociale	6055	8,029	48.615,60 €
Operatori raccolta sangue	850	7,5746	6.438,41 €
Autisti comitati	2001	8,7865	17.581,79 €
		TOTALE	72.635,79 €

Fatti di gestione rilevanti avvenuti durante l'esercizio

Il 2024 è stato l'esercizio in cui finalmente ci si è lasciati alle spalle lo stato di emergenza pandemica da SARS-COV-2 che ha sicuramente influenzato le attività del comitato nei precedenti esercizi nell'attività relativa ai servizi sanitari e sociali, ma è stato anche il secondo anno successivo all'inizio della guerra in Ucraina, e della guerra in Palestina, che ha determinato sicuramente l'aumento dei prezzi del carburante e delle materie prime con conseguenze in termini di aumento dei costi di tutte le attività economiche. Allo stesso tempo la Croce Rossa ed i suoi comitati si sono subito mobilitati per rispondere ai bisogni umanitari sia dei profughi che delle persone rimaste nel territorio colpito dalla guerra. Come già accennato nei paragrafi precedenti il nostro comitato in data 26/06/2024 ha sottoscritto un atto di riconoscimento di debito nei confronti di Roma Capitale, di euro 17.941,26 per indennità di occupazione dell'immobile di via Luigi Crocco 21, relativo agli ultimi 5 anni antecedenti, a fronte di una richiesta iniziale avanzata dall'Ente di euro 41.617,74, come da atto protocollato al n. 35524 del 20/06/2024. Tale debito che contabilmente ha rappresentato una sopravvenienza passiva è stato parzialmente sostenuto mediante utilizzo del fondo rischi spese future precostituito per una cifra di euro 6.488, mentre la restante parte è stata oggetto di sconto attivo per la durata della dilazione.

Fatti di gestione rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di rilevante per il comitato dopo la chiusura dell'esercizio è sicuramente il permanere della Guerra in Ucraina, la continua emergenza profughi con arrivi sulle coste Italiane ed ora anche l'emergenza relativa al conflitto israeliano-palestinese nella striscia di Gaza. In ultimo abbiamo firmato un accordo per l'assistenza presso il Centro Commerciale di Roma Est per tutto il 2025 al fine di effettuare attività di raccolta alimentare e raccolta sangue nonché per eventi speciali legati alle attività di Croce Rossa

Rilevazione imposte

Non risultano imposte Ires ed Irap d'esercizio da accantonare per tanto il risultato prima delle imposte coincide con quello dopo l'accantonamento.

Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente relazione di missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del comitato ed il risultato economico dell'esercizio.

Relativamente all'avanzo d'esercizio di € 229, l'organo amministrativo propone il suo riporto agli esercizi successivi.

Roma, 28 marzo 2025